

FESTA DELL'ALLEVATORE 2025

# I Premi dell'Anno per gli allevatori e i proprietari italiani



Il Consiglio Direttivo dell'Anact,  
i Sottosegretari La Pietra e Iannone  
premiano Ginostrabigli  
Cavallo dell'Anno 2025



di Matteo  
Muccichini

**L**o stato di salute di un'Associazione si misura attraverso numerosi indicatori, ma il parametro più importante resta la partecipazione attiva alla vita sociale e organizzativa.

La Festa dell'Allevatore rappresenta, in questo senso, un vero termometro della percezione dell'Anact e del suo ruolo nel settore: un appuntamento che negli ultimi tre anni è tornato a essere un momento irrinunciabile per moltissimi soci, riuniti quest'anno a Napoli, il 16 novembre scorso, in concomitanza con le finali del Gran Premio Anact Stakes Plus+ maschi e femmine. Una scelta operata da anni e non casuale, ma simbolica, che mette al centro l'essenza dell'Associazione: valorizzare il lavoro degli allevatori e contribuire alla crescita dell'intero comparto del trotto.

Ad Agnano si è respirata l'atmosfera dei grandi eventi, complice anche la decisione dell'Anact di celebrare, per il secondo anno consecutivo, i "Cavalli dell'Anno" Anact Stakes Plus+, un riconoscimento pensato per dare merito ai proprietari e agli allevatori italiani per i risultati ottenuti in Patria e all'estero. Il tutto sotto l'occhio attento delle telecamere di Equi Tv e davanti a una platea imponente, composta non soltanto da allevatori, ma anche da proprietari, tecnici



**Una giornata di festa e di corse a Napoli dove si sono celebrati gli Awards 2025 del trott con l'elezione di Ginostrabigli Cavalo dell'Anno Anact Stakes Plus+**

**Il Presidente di Ippodromi Partenopei Pierluigi D'Angelo premiato dal Presidente dell'Anact Roberto Toniatti**



del settore, appassionati e rappresentanti istituzionali. Significativa, inoltre, la presenza di quasi l'intero Consiglio Direttivo dell'Anact, testimonianza della compattezza e della centralità di questa giornata all'interno del percorso associativo.

Una giornata importante e per l'Anact e per il mondo del trotto, è stata ulteriormente impreziosita dalla presenza del Sottosegretario al Masaf Patrizio La Pietra, e del Sottosegretario ai Trasporti e Infrastrutture Antonio Iannone, oltre al Rettore dell'Università Federico II di Napoli, figure di grande rilievo che hanno raccolto l'invito del Presidente Toniatti e del padrone di casa Pierluigi D'Angelo, che hanno dato all'evento un connotato istituzionale di altissimo livello. Una presenza che sottolinea inoltre quanto l'allevamento non sia soltanto un mondo sportivo, ma anche un settore produttivo e culturale di importanza strategica.

La festa, ospitata negli eleganti spazi del Roof Garden dell'impianto partenopeo, ha registrato il tutto esaurito tra il pubblico, segno della resilienza, e comunque della vitalità di un comparto che negli ultimi anni ha dovuto affrontare trasformazioni profonde. Un momento che assume anche un valore simbolico in vista di un traguardo storico:

nel 2028, l'Anact compirà 100 anni, un secolo di vita dedicato all'allevamento, alla tutela delle genealogie, alla selezione del trottatore italiano e alla crescita della filiera ippica nazionale.

**Roberto Toniatti: l'Iva al 5%, l'Anact Stakes Plus+ e il rilancio delle Aste Anact**

Ad aprire la cerimonia è stato il Presidente dell'Anact, Roberto Toniatti, che nel suo intervento inaugurale ha ripercorso i risultati ottenuti dal Direttivo nel corso del suo mandato. Toniatti ha ricordato come, dopo decenni di attese, l'Associazione sia finalmente riuscita a rinnovare il proprio Statuto, introducendo modifiche strutturali che modernizzano l'assetto operativo e rendono l'Anact più forte, snella e rappresentativa.

Tra gli obiettivi raggiunti, Toniatti ha messo in particolare evidenza la conquista storica della riduzione dell'Iva al 5% sulla compravendita dei puledri, definita un intervento strategico per ridare slancio a un mercato che negli ultimi anni aveva sofferto in modo significativo. "Non si tratta solo di un aiuto - ha spiegato il Presidente -, ma di un vero volano per la ripartenza delle transazioni e per la sostenibilità economica degli allevamenti in una fase storica in cui il mercato è oggettivamente difficile". Toniatti ha quindi ringraziato il Sottosegretario La Pietra per l'impegno, la costanza e la disponibilità dimostrata nel dialogo con gli operatori del



**Sopra Roberto Toniatti premiato da Milena Paolini**  
**Più a destra Matteo Muccichini premia Fabrio Bruno**  
**Sotto i premi per Alessandro Gocciodoro eletto guidatore e allenatore dell'anno**



numeri, con le iscrizioni in continua crescita anno su anno, la migliore risposta per insistere su questa idea innovativa e vincente. La novità annunciata riguarda l'edizione 2026, quando la finale dell'Anact Stakes Plus+ approderà a Treviso, nell'ambito di un progetto itinerante che mira a valorizzare ippodromi e territori in tutta Italia. Toniatti ha anticipato una "festa spettacolare", con momenti conviviali come una gita nella Laguna di Venezia e una cena di gala, per ricreare l'atmosfera unica e conviviale che ha caratterizzato le edizioni storiche del passato glorioso.

Il Presidente infine ha sottolineato un altro traguardo fondamentale per la vita associativa, ovvero il recupero del ruolo centrale delle Aste Anact, che sono tornate al nord, come secondo giorno dell'Asta di Busto Arsizio. E qui grazie a un sistema di incentivi e scontistiche, l'Asta 2025 ha permesso al 70% dei proprietari acquirenti di ricevere l'intero importo della vendita entro soli 15 giorni dalla licitazione, tempistiche uniche al mondo.

**La Pietra: "L'Allevamento al centro del sistema ippico"**  
Il Sottosegretario Patrizio La Pietra, visibilmente soddisfatto del clima di entusiasmo che caratterizzava l'evento, ha ribadito il ruolo centrale dell'allevamento all'interno del sistema ippico. "Essere presenti ad Agnano - ha spiegato - non

significa soltanto partecipare a una giornata di festa, ma manifestare concretamente l'attenzione delle istituzioni verso un comparto che ha un impatto economico, culturale e sociale di grande rilievo, spesso sottovalutato". Secondo La Pietra, incontri come questo "sono fondamentali per creare occasioni di confronto, individuare criticità e definire strategie comuni per affrontare con fiducia le sfide dei prossimi anni".

Presenti anche i rappresentanti del Masaf dott. Di Corinto e dott. Stefano Sedia, che hanno ricordato il ruolo del Ministero nel sostenere questa filiera e hanno voluto rendere omaggio a due figure storiche dell'Anact, Ubaldo La Porta e Marco Folli, ai quali erano intitolati i due Gran Premi della giornata.

**Pierluigi D'Angelo: "La qualità è il motore dell'allevamento"**

Molto coinvolto l'intervento di Pierluigi D'Angelo, Presidente di Ippodromi Partenopei e allevatore di tradizione familiare. D'Angelo ha ricordato la sua lunga militanza nell'Anact nel ruolo di Vicepresidente, rievocando le scelte storiche compiute anni fa dal Direttivo quando sedeva al fianco di Toniatti, oggi Presidente e allora consigliere. Scelte strategiche, tra cui l'introduzione dei "Filly", corse fondamentali per la valorizzazione delle femmine e per una selezione più votata alla ricerca della qualità. Il Presidente partenopeo ha posto l'accento sull'importanza di investire nella qualità del trottatore italiano, aumentando le dotazioni delle corse giovanili e valorizzando i centri di allenamento interni agli ippodromi, definiti "luoghi dove si costruisce non solo il cavallo, ma anche la passione delle future generazioni".



A lato Ginostrabliggi con Gabriele Gelormini eletto Cavallo dell'Anno 2025 oltre che miglior 3 anni maschio  
Sotto a sinistra Anna Zappella della Scuderia Comiantale premiata per First of Mind, Funny Gio e Giger Wise As  
Sotto a destra Funny Gio con Ale Gocciadoro premiata come miglior femmina di 4 anni

## I Cavalli dell'Anno

**Cavallo dell'Anno 2025: GINOSTRABLIGGI**

**Miglior maschio di 3 anni: GINOSTRABLIGGI**  
**Miglior Femmina di 3 Anni: GINGER WISE AS**  
**Miglior maschio di 4 anni: FIRST OF MIND**  
**Miglior femmina di 4 anni: FUNNY GIO**  
**Miglior anziano maschio: ALWAYS EK**  
**Miglior femmina anziana: DIVA EK**



### Ginostrabliggi Cavalo dell'Anno Anact

Il momento più atteso della cerimonia è stato senza dubbio quello delle premiazioni, su tutte l'elezione dei cavalli dell'Anno Anact Stakes Plus+, riconoscimento assegnato da una giuria di esperti Presieduta da Claudio Icardi e composta da Valerio Giubilo, voce di Equ tv e dell'ippodromo Capannelle, Massimo De Marco, telecronista di Agnanno, Ettore Barbetta giornalista storico della carta stampata, e Mirko Frati, prorompente telecronista delle migliori corse internazionali sul canale dell'ippica italiana.

Sono stati proclamati prima i vincitori divisi per età e per sesso:

Miglior maschio di 3 anni: Ginostrabliggi – allevatore e proprietario Philippe Allaire  
Miglior femmina di 3 anni: Ginger Wise As – Allevamento La Serenissima e soci, Scuderia Comiantale

Miglior maschio di 4 anni: First Of Mind – allevato da Leonardo Cecchi, Scuderia Comiantale  
Miglior femmina di 4 anni: Funny Gio – allevato da Bivans, Scuderia Comiantale

Miglior maschio anziano: Always Ek – allevato da Edy Caprani, Scuderia Effebi

Miglior femmina anziana: Diva Ek – allevata da Edy Caprani, Scuderia Antonio Nucera  
E poi alla fine, con una chia-



A sinistra Bruno Prestia premiato come socio onorario Anact. Sopra premio speciale per Claudio Icardi. Sotto Pierluigi D'Angelo e Roberto Toniatti con i rappresentanti delle istituzioni

mata degna della notte degli Oscar, la conduttrice Milena Paolini ha aperto la busta contenente il nome del "Cavalo dell'Anno Anact Stakes Plus+ 2025", andato a Ginostrabliggi, straordinario 3 anni protagonista di una stagione memorabile, culminata con la vittoria di cinque corse di Gruppi I nel corso dell'ultimo anno solare. In rappresentanza di Philippe Allaire ha ritirato il Premio Rossana Cavaliere. E come a voler suggerire ulteriormente la sua supremazia, lo stesso cavallo ha conquistato, appena poche ore dopo l'annuncio ufficiale, uno splendido successo a Vincennes, aggiungendo un ulteriore capitolo alla sua già ricca collezione di imprese.

Oltre ai premi legati alle performance dei cavalli, grande



attenzione è stata riservata agli Anact Awards, dedicati ai protagonisti umani del trotto. A salire sul palco sono stati Alessandro Gocciadoro, eletto allenatore e guidatore dell'anno; Roberto Toniatti, premiato come allevatore dell'anno; e la Scuderia Effebi di Fabio Bruno, anch'essa tra i vertici stagionali.

Due riconoscimenti speciali sono stati destinati, infine, a figure simboliche del settore: il Socio Onorario Bruno Prestia, che ha ricevuto il premio con commozione e a cui è stato attribuito un caloroso applauso, il giusto tributo per un uomo che ha dato tantissimo all'allevamento italiano, grazie alla sua competenza e conoscenza del trotto globale, che ha frequentato sempre in prima linea.

L'altro proprio a Claudio Icardi, storica voce dell'ippica italiana, celebrato per il contributo inestimabile alla divulgazione e alla narrazione dello sport

Insomma, gli anni passano ma la Festa dell'Allevatore riesce sempre a emozionare, e anche questa edizione si è conclusa in un clima di entusiasmo, orgoglio e condivisione, con la consapevolezza che solo attraverso il dialogo e la collaborazione fra allevatori, istituzioni e operatori sarà possibile costruire un futuro solido e competitivo per il trotto italiano.